

Codice DB1424

D.D. 21 gennaio 2013, n. 147

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte. Mis. 313 az. 1 - "Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Invito pubblico approvato con D.D. 1110 del 22.04.2011 - Progetto: Dal fiume al mare - "I percorsi del Parco Astigiano" - Beneficiario: Ente di gestione delle Aree Protette Astigiane - Contributo: Euro 90.070,40.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di approvare il verbale di istruttoria n. 1 in data 21/01/2013 redatto dal funzionario incaricato del Settore Foreste e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

2) di approvare, sulla base dell'istruttoria effettuata, il progetto presentato dall' Ente di gestione delle Aree Protette Astigiane e di ammetterlo a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 313, az. 1) della Regione Piemonte entro i sottoindicati limiti finanziari:

spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria € 102,214,47
importo di contributo concedibile per la realizzazione di attività A2 e A3 € 90.070,40
(I.V.A. esclusa)

3) di prescrivere al Ente di gestione delle Aree Protette Astigiane l'osservanza di quanto sotto indicato :

- gli interventi dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata al Settore scrivente una *dichiarazione del Responsabile del Procedimento* nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite;
- le spese sostenute per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere rendicontate entro il 31.12.2013;
- le eventuali variazioni che si rendessero necessarie dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, ed essere approvate dal Settore scrivente;
- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso dovrà essere verificata la compatibilità con la programmazione della Misura;
- le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista, per almeno 10 anni dalla data di fine lavori, pena la decadenza e restituzione del contributo;
- l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

- la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a carico dell'Ente o di altri soggetti cofinanziatori;
- per le varie fasi di attuazione degli interventi si dovranno seguire le procedure e produrre la documentazione prevista ai punti 11, 12 e 13 del verbale di istruttoria che saranno allegate alla lettera di notifica del presente provvedimento.

Le suddette prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanza delle suddette prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

Il Dirigente
Franco Licini